



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA BASILICATA

Prot. n. 143 / 2019 REGISTRO INTERNO del 11/10/2019

OGGETTO: Affidamento servizio di manutenzione impianto ascensore sede del T.A.R. della Basilicata comprensivo del servizio di allertamento e chiamata di emergenza con fornitura di scheda GSM e call center H.24 – Determina a contrarre - CIG: Z542A24E66

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa, emanato con D.P.C.S. 29 gennaio 2018, avuto particolare riguardo a quanto stabilito dall’art. 30 comma.1, lett. e);

VISTO l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

VISTO l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

RICHIAMATO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2019-2021;

CONSIDERATO che il 30/09/2019 è scaduto il contratto di manutenzione, affidato alla Ditta KONE spa, dell’impianto ascensore della Sede del TAR Basilicata (marca KONE, tipo MonoSpace 500, 630 kgm/7per, installato nell’anno 2016), comprensivo del servizio di allertamento e chiamata di emergenza con fornitura di scheda GSM e call center H.24;

VERIFICATO che per il servizio in questione non è presente Convenzione CONSIP attiva;

EVIDENZIATA l’indispensabilità di mantenere un servizio che garantisca condizioni adeguate di sicurezza

sui luoghi di lavoro sia del personale di amministrativo e di magistratura, sia dell'utenza esterna;

EVIDENZIATO l'ordinario utilizzo dell'ascensore da parte del Presidente e dei Magistrati anche al di fuori degli orari di ufficio; circostanza quest'ultima che impone di necessità la prestazione aggiuntiva dell'allertamento e reperibilità H.24;

TENUTO CONTO che le Linee Guida n.4 ANAC, aggiornate con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al d.l.n.32/2019, al punto 4.3.1 valutano quale *best practice* ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni;

RITENUTO di porre a base di una richiesta di offerta sul MEPA lo stesso costo finora sostenuto per il servizio così come attualmente articolato, con un canone annuo di € 693,00 oltre IVA;

RITENUTO di procedere all'affidamento per una durata di sessanta mesi (n. 5 annualità), dal 01 ottobre 2019 al 30 settembre 2024, in funzione d'una migliore e più stabile continuità del servizio, salva la facoltà dell'Ufficio di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Ditta, con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri dell'eventuale Convenzione, stipulata da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'impresa non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

CONSIDERATO che, in base al principio della contabilità finanziaria, l'intero importo contrattuale ricadrà sul corrente E.F. per 3/60; per 12/60 nell'esercizio finanziario 2020; per 12/60 nell'esercizio finanziario 2021; per 12/60 nell'esercizio finanziario 2022; per 12/60 nell'esercizio finanziario 2023 e per 9/60 sull'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO di provvedere inviando Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA ad un congruo numero di Ditte del settore - con esclusione della Ditta KONE spa, in applicazione del principio di rotazione - con la precisazione che la Ditta verso la quale procedere all'aggiudicazione, sia in condizione di assicurare, nell'espletamento del servizio, la fornitura di materiali di consumo e parti di ricambio originali, oltre che apprestare idoneo *know-how* anche nella gestione del software che presiede alla conduzione dello specifico impianto in dotazione al TAR;

CONSIDERATO che non si versa nell'ipotesi contemplata dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Richiesta di Offerta (RdO n.2402775) inviata a n. 20 operatori selezionati automaticamente dal sistema informativo aventi le seguenti qualità: a) iscritti nella categoria di servizi di manutenzione e riparazione impianti elevatori, con certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale; b) in possesso della certificazione ISO 9001 per la gestione della qualità; c) in possesso del patentino per impianti elevatori e qualificate OS3 per l'esecuzione dei lavori; d) in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e d'idoneità professionale per l'affidamento della manutenzione, da comprovare mediante dichiarazione sostitutiva, da rendere nelle forme di cui al DPR n. 445/2000;

ACQUISITI i DURC degli operatori selezionati dal MEPA;

PRESO ATTO che nessuno degli operatori selezionati automaticamente dal MEPA ha dato riscontro, nei tempi stabiliti, alla RdO n.2402775, né risulta - al di fuori del MEPA e da indagine di mercato informale nella città di Potenza - che vi sia alcun operatore economico del settore disposto ad offrire materiali di consumo e parti di ricambio originali KONE, oltre che apprestare idoneo *know-how* anche nella gestione del software KONE che presiede alla conduzione dell'impianto in dotazione al TAR;

RITENUTO che, salvo procedere alla disattivazione forzata dell'impianto ascensore della sede del TAR Basilicata, sussistano giusti motivi per derogare al principio della rotazione, inoltrando trattativa diretta sul MEPA, per la durata di sessanta mesi, alla Ditta KONE spa – Via Figino, 41 20016 Pero (MI) (p.iva 12899760156) che è l'unica in condizione di apprestare il servizio per l'ascensore marca KONE, tipo MonoSpace 500, 630 kgm/7per della Sede del TAR Basilicata;

RITENUTO, anche in questo caso, di porre a base della trattativa diretta lo stesso costo finora sostenuto per il servizio così come attualmente articolato, con un canone annuo di € 693,00 oltre IVA, proponendo lo sconto non inferiore al 5% a fronte dell'esonero, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, dalla prestazione della "garanzia definitiva";

ACQUISITO il DURC della Ditta KONE spa;

ACQUISITO il CIG n: **Z542A24E66**;

INDIVIDUATO, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento nella persona del Funzionario dott. Domenico Sannino;

VERIFICATO che il Cap. 2291 "Manutenzione riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, ecc." E.F. 2019 piano di gestione 3, voce manutenzione ordinaria ascensori ed elevatori presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1 – Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di manutenzione dell'ascensore marca KONE, tipo MonoSpace 500, 630 kgm/7per della Sede del TAR Basilicata, comprendente il servizio di allertamento e reperibilità "h. 24-GSM", con decorrenza 1° ottobre 2019 e fino al 30 settembre 2024, attraverso trattativa diretta da inoltrare sul MEPA alla Ditta KONE spa – Via Figino, 41 20016 Pero (MI) (p.iva 12899760156), al costo complessivo di euro 3.465,00 oltre IVA (693,00 x 5 anni), ovvero al costo complessivo, scontato del 5%, non inferiore a euro 3.291,75 (658,35 x 5 anni) a fronte dell'esonero, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, dalla prestazione della "garanzia definitiva";

Art. 2 - L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 e condizionato al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto.

Art. 3 – Di procedere con successivo atto alla formale aggiudicazione del servizio.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi E. Casamassima